



COMUNE DI MILAZZO

Città Metropolitana di Messina

2° SETTORE - FINANZE

COPIA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. GENERALE 52 DEL 12-01-2023

N. SETTORE 10 DEL 12-01-2023

Oggetto:	Quantificazione giacenza cassa vincolata al 01/01/2023.
----------	---

Il DIRIGENTE - RAGIONIERE GENERAL

VISTA la proposta di determinazione di cui all'oggetto;

VISTA la L. 08/06/1990, n. 142, recepita dalla L.R. 11/12/1991, n. 48;

VISTI:

- il D.Lgs.18/08/2000, n. 267;
- il D.Lgs. 30/03/2001, n. 165;
- il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 e successive modificazioni;
- lo statuto comunale;
- il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il regolamento comunale di contabilità;
- il regolamento comunale sui controlli interni;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità tecnica e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, con la firma del presente atto;

RITENUTO di dover far proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;

DETERMINA

di approvare ed adottare l'allegata proposta di determinazione, a firma del Responsabile del procedimento Rino Giuseppe Scattareggia, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il DIRIGENTE - RAGIONIERE GENERAL
F.to DOTT.SSA ANTONIA LUCIA LOCANTRO
(Sottoscritto con firma digitale)



COMUNE DI MILAZZO

Città Metropolitana di Messina

2° SETTORE - FINANZE

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE

Oggetto:	Quantificazione giacenza cassa vincolata al 01/01/2023.
----------	---

Il Responsabile del Procedimento

Premesso che:

-Il D.Lgs.n.267 del 18 agosto 2000 (TUEL), come modificato ed integrato dal D.Lgs.n.118/2011, all'art.195 dispone:

- Comma1 *“Gli enti locali, ad eccezione degli enti in stato di dissesto finanziario sino all'emanazione del decreto di cui all'articolo 261, comma 3, possono disporre l'utilizzo, in termini di cassa, delle entrate vincolate di cui all'art.180, comma 3, lettera d per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile ai sensi dell'articolo 222 I movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate di cui all'art. 180, comma 3, sono oggetto di registrazione contabile secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria”;*
- Comma2 *“L'utilizzo di entrate vincolate presuppone l'adozione della deliberazione della giunta relativa all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222, comma 1, e viene deliberato in termini generali all'inizio di ciascun esercizio ed è attivato dall'ente con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile”;*

-l'art.209, comma 3 bis del D-Lgs. 267/2000 come modificato ed integrato dal D.Lgs.n.118/2011, dispone *“Il tesoriere tiene contabilmente distinti gli incassi di cui all'art.180, comma 3, lettera d). I prelievi di tali risorse sono consentiti solo con i mandati di pagamento di cui all'art.185., comma 2, lettera i). È consentito l'utilizzo di risorse vincolate secondo le modalità e nel rispetto dei limiti previsti dall'art.195”;*

Dato atto che il D.Lgs. n.118/2011, corretto ed integrato dal D.Lgs.n.126/2014, all'art.1 c.36 introduce l'obbligo, a decorrere dal 1° gennaio 2015 di contabilizzare nelle scritture finanziarie i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate con le modalità, indicate nel principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al predetto decreto;

Richiamati i punti 10.6, 10.7 e 10.8 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011;

Richiamati in particolare i seguenti articoli del D.Lgs.267/2000;

- l'articolo 180, comma 3, lettera d), del T.U.E.L., che prevede l'obbligo dell'indicazione al tesoriere, negli ordinativi di incasso, dell'eventuale natura vincolata delle entrate;
- l'articolo 185, comma 2, lettera i), del T.U.E.L., che prevede l'obbligo dell'indicazione al

Copia conforme all'originale informatico, sottoscritto con firma digitale, redatto tramite utilizzo del sistema informativo automatizzato in uso presso il Comune, conforme alle regole tecniche di cui al Dpcm 13.11.2014, e conservato in originale negli archivi informatici del Comune.

Comune di Milazzo - Determinazione dirigenziale n. 52 del 12-01-2023

tesoriere, negli ordinativi di pagamento, dell'eventuale natura vincolata delle spese;

Tenuto conto che l'individuazione delle entrate vincolate e delle spese dalle stesse finanziate è disposta a cura dell'Ente alla luce delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n.267/2000, nel principio contabile applicato all.n.4/2 e della deliberazione della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie n.31/SEZAUT/2015/INPR “ *Linee di indirizzo in tema di gestione di cassa delle entrate vincolate ecc.*”

Ritenuto che:

- occorre rilevare solo le entrate aventi una specificazione destinazione con vincolo solo di cassa;
- non tutte le entrate aventi specifica destinazione che hanno vincoli a livello di bilancio competenza hanno anche vincoli a livello di cassa;
- sono vincolate in termini di cassa le entrate individuate dall'art.180 comma 3 lett. d) del D.Lgs.267/2000 ossia entrate derivanti da prestiti, da trasferimenti pubblici e da legge;
- sono escluse le entrate dove i vincoli sono formalmente imposti dall'ente (contributo da privati, alienazioni, monetizzazioni, permessi di costruire ecc...);

Preso atto, così come definito dal punto 10.74 allegato 4/2 D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. che, nel caso in cui una spesa sia pagata anticipatamente rispetto all'incasso della correlata entrata vincolata, il mandato di pagamento non deve riportare l'indicazione di cui all'art.185, c.2 lettera i) del TUEL, concernente il rispetto degli eventuali vincoli di destinazione in quanto la spesa non è effettuata a valere di incassi vincolati. Di conseguenza, anche l'ordinativo di incasso non riporterà l'indicazione di cui all'art.180 c.3 lettera d) del TUEL, concernente gli eventuali vincoli di destinazione, in quanto, essendo il vincolo già rispettato, gli incassi non sono vincolati alla realizzazione di una specifica spesa;

Viste le indicazioni fornite dalla Commissione Arconet in merito alla contabilizzazione dei proventi dei titoli abilitativi edilizi, secondo cui sarebbe errato considerare gli oneri urbanistici entrate vincolate, presso atto, che il legislatore ha stabilito solo una loro generica destinazione ad una categoria di spesa e non un vincolo di destinazione specifico;

Ritenuto pertanto necessario provvedere alla quantificazione delle somme vincolate di cassa alla data del 01/01/2023, da comunicare al tesoriere ai sensi del predetto principio contabile;

Dato atto che la giacenza vincolata viene definita con determinazione del responsabile finanziario;

Rilevato che, dalle scritture contabili delle entrate a destinazione vincolata derivante da legge, trasferimento o prestiti, risultanti dai dati di preconsuntivo disponibili presso l'ente, i fondi vincolati di cassa al 01/01/2023 ammontano ad € 5.737.235,69;

Preso atto, pertanto, che, sulla base della ricognizione sopra descritta, esistono alla data del 01/01/2023 somme giacenti presso la tesoreria comunale aventi destinazione vincolata per complessivi € 5.737.235,69 derivante dalla somma algebrica degli incassi e dei pagamenti a valere sulle entrate soggette al vincolo della giacenza ai sensi dell'art.195 del D.Lgs.267/00;

Visti:

-il D.Lgs.267/2000

-il D.Lgs.118/2011 come corretto e integrato dal D.Lgs.n.126/2014 ed il relativo allegato 4/2;

-il Regolamento di Contabilità;

DETERMINA

- 1) di quantificare , ai sensi dell'art.195 del D.Lgs.n.267/2000 modificato ed integrato dal D.Lgs.n.118/2011, in € 5.737.235,69 la consistenza dei fondi vincolati giacenti al 01/01/2023;
- 2) di accertare ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs.n.267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
- 3) di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art.147 bis, comma 1 del D.Lgs.267/2000, che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa
- 4) di rendere noto, ai sensi dell'art.4 della Legge n.241/1990 che il responsabile del procedimento è l'istruttore contabile Scattareggia Rino Giuseppe;
- 5) di trasmettere il presente provvedimento al Tesoriere comunale.

Il Responsabile del procedimento
F.to Rino Giuseppe Scattareggia
(Sottoscritto con firma elettronica)

ESTREMI DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO DELL'ENTE

(art.47 c.1 legge 8/6/1990, n°142)

Si attesta che la presente determinazione n. 52 del 12-01-2023, viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del portale per 15 giorni consecutivi, con decorrenza dal 12-01-2023.

N. Reg. Albo: 109

Milazzo, li 12-01-2023

Il Responsabile della pubblicazione

F.to Giuseppe Fleres

(Sottoscritto con firma digitale)